



n. 77 del Catalogo del Fondo Diego Valeri - Collocazione FV6 (Prosa varia)

CONVERSAZIONI ITALIANE

Anno di pubblicazione 1968

Editore Olschki, Firenze

Collana

Altre edizioni

Descrizione del contenuto

Il volume comprende 27 saggi su argomenti di letteratura italiana, scritti da Diego Valeri nell'arco di 46 anni dal 1920, anno della «Lectura Dantis» su *Farinata e Cavalcante* tenuta a Ravenna nella Sala di Dante al 1966, anno del saggio su *Comisso scrittore giovane*, pubblicato sulla rivista *L'approdo*, anno XII, n. 33, gennaio-marzo. Gli scritti

sono ordinati seguendo l'ordine cronologico del fatto letterario studiato, dal Trecento di Marco Polo al Novecento di Pietro Paolo Trompeo, di Bruno Cicognani, dello scrittore trevigiano Giovanni Comisso:

- Il gran libro di Marco Polo veneziano (1954)*
- Dante poeta (1965)*
- Farinata e Cavalcante (1920)*
- Il Poliziano (1952)*
- Leonardo a Venezia (1939)*
- Caratteri e valori della commedia veneziana del Rinascimento (1958)*
- La «Raffaella» di Alessandro Piccolomini (1944)*
- L'Umanesimo veneto e il Palladio (1960)*
- Machiavelli, poeta d'amore (1962)*
- Il guardaroba di Erminia (1963)*
- Galileo scrittore (1966)*
- La poesia di Goldoni (1957)*
- La prima «Commedia veneziana» di Carlo Goldoni (1965)*
- Il mito del Settecento veneziano (1957)*
- Il «Risorgimento» di Giacomo Leopardi (1933)*
- La voce di Lucia (1940)*
- Paesaggi del Manzoni (1940)*
- Poesia del Mameli (1948)*
- Situazione di Antonio Fogazzaro (1961)*
- Il poeta dell'Astichello (1928)*
- Posizione di D'Annunzio nel simbolismo europeo (1963)*
- «Alcyone» o le nuove metamorfosi (1963)*
- La poesia di Clemente Rebora (1961)*
- La grazia di Pietro Pancrazi (1953)*
- Lo scrittore Trompeo (1967)*

Rileggere Cicognani (1952)
Comisso scrittore giovane (1966)

L'opera è completata da una prefazione di Enea Balmas, da una breve premessa di Diego Valeri e da una Nota bibliografica a cura di Dante Bovo in cui è indicata la data e il luogo di pubblicazione (rivista o volume) dei saggi in essa raccolti.

Nella sua premessa, che porta la data "*Padova, gennaio 1967*", Valeri spiega il significato del titolo, "*Conversazioni italiane*", che ha scelto per questa sua raccolta di saggi: "*Conversazioni italiane; s'intenda: di letteratura italiana. E s'intenda: conversazioni occasionali, scritte, la più parte, dopo essere state dette, e raccolte qui per iniziativa e a cura di alcuni amici dell'autore, loro vecchio maestro*". [Diego Valeri, *Conversazioni italiane*, Firenze, Olschki, 1968, p. IX].

Il saggio su Comisso si conclude con una riflessione che ben si adatta al Valeri stesso: "*Non invidiamogli una vita che, senza dubbio, avrà conosciuto, insieme coi piaceri più rari, le sofferenze, le tristezze, le pene inseparabili da quei piaceri stessi e da ogni umana esperienza. Invidiamogli piuttosto (...) il dono che egli ha avuto in sorte di scrivere molte e molte pagine di una verità e di una bellezza sempre giovani e sempre nuove; tali da poter andare senza paura incontro all'avvenire*" [Diego Valeri, *Conversazioni italiane*, Firenze, Olschki, 1968, p. 281].

Nella prefazione, che porta la data "*Padova, dicembre 1967*", Enea Balmas fa i nomi di questi amici e allievi di maestri che hanno promosso la pubblicazione del volume per festeggiare l'ottantesimo compleanno di Valeri ("la Signora Niny Orefice e Gianfranco Folena, il gruppetto dei fedeli «collaboratori» del nostro Seminario di Francese, Renata Pianori, Giuliana Rodinis Toso e Dante Bovo, oltre a chi scrive") e rileva che "se si era partiti (...) con l'intento di offrire un libro a Diego Valeri, sullo slancio di una gratitudine antica, non ci si può nascondere, alla fine dei conti, che il libro, proprio Diego Valeri lo offre a noi". [Enea Balmas, Prefazione, in Diego Valeri, *Conversazioni italiane*, Firenze, Olschki, 1968, p. VI].

Note particolari e di critica

"Enea Balmas ebbe, nel 1967, l'ottima idea di raccogliere in un volume le *Conversazioni italiane* di Valeri che altrimenti avremmo dovuto cercare oggi nelle loro sparse sedi. Ebbene: basta un libro come questo a trasmetterci l'idea e la figura di un vero critico. Con la quale dizione intendiamo l'uomo disponibile, che non violenta i testi, ma se ne lascia persuadere, e per ogni testo e per ogni autore trova lo strumento relativo, che sempre è diverso, di caso in caso; intendiamo insomma, con una parola che potrà spaventare qualcuno, ma non spaventa noi, l'eclettico, che rifiuta le visioni totalizzanti, i sistemi accreditati in partenza e sa che ogni autore impone la propria chiave di lettura. (...) Il parametro di Valeri è il criterio di poesia. Ma egli non corre il rischio di fare di quel criterio un assunto filosofico. Valeri è un crociano molto libero. (...) è un crociano temperato: dal sentimento della storia e della geografia. (...) Crociano, più che l'uomo l'interessa il testo (...): ha sempre creduto che tutta la circolazione poetica si origini e si concluda nel testo. (...) Il meglio della lezione crociana, in queste pagine come altrove (...), sta nella discussione serena, in un amore per la cultura in tutti i suoi aspetti, in una calda propaganda della civiltà nei suoi valori diversi, e diciamolo pure della civiltà italiana". [Luigi Baldacci, Valeri prosatore e lettore di cose italiane in AA.VV., *Omaggio a Diego Valeri*, a cura di Ugo Fasolo, Firenze, Olschki, 1979, pp. 66-73]

"Il suo era un esempio di quella sottile, intelligente opposizione alla vacuità, che è fondata sull'*humilitas* e che vuol dire molte cose: aderire visceralmente alla civiltà,

all'*humus* culturale, e, per così dire allo *shintō* della letteratura italiana, che è quasi religione degli antenati, ma anche qualcosa di più; è l'insieme di tessuti che fanno la continuità di un popolo, una nazione, uno stato. Se c'è questa continuità, questo *shintō*, si può ancora sperare". [Andrea Zanzotto, Testimonianza in AA.VV., L'opera poetica di Diego Valeri, a cura di Gloria Manghetti, Atti del Convegno nazionale di studi Piove di Sacco 29-30 novembre 1996, Piove di Sacco, Rigoni, 1998, p. 95]

Riferimenti bibliografici

- [1933] Diego Valeri, Il «Risorgimento» di Giacomo Leopardi, Venezia, C.Ferrari, estratto da Ateneo Veneto, A. 124, vol.III, fasc.1, febbraio, pp. 15-30 [349 del Catalogo del Fondo Diego Valeri, FV6 Prosa varia]
- [1940] Diego Valeri, Paesaggi manzoniani, estratto da Trivium, A.4 pp. 1-4 [271 del Catalogo del Fondo Diego Valeri, FV6 Prosa varia]
- [1944] Diego Valeri, La «Raffaella» di Alessandro Piccolomini in Alessandro Piccolomini, La Raffaella. Dialogo de la bella creanza de le donne, Firenze, Le Monnier, pp. 5-26 [341 del Catalogo del Fondo Diego Valeri, FV4 Prosa sul teatro]
- [1946] Diego Valeri, La voce di Lucia, in Trivium, A.4, n.3, settembre, pp. 171-174 [AR 89 del Catalogo del Fondo Diego Valeri, FV6 Prosa varia]
- [1948] Diego Valeri, Poesia di Mameli, in Lo smeraldo, A.2, n.2, marzo, pp. 10-13 [AR 63 del Catalogo del Fondo Diego Valeri, FV6 Prosa varia]
- [1954] Diego Valeri, La poesia del Poliziano, in AA.VV., Il Quattrocento, Firenze, Sansoni, pp. 49-68 [340 del Catalogo del Fondo Diego Valeri, FV6 Prosa varia]
- [1958] Diego Valeri, Caratteri e valori del teatro comico, in AA.VV., La civiltà veneziana del Rinascimento, Firenze, Sansoni, pp. 1-25 [69 del Catalogo del Fondo Diego Valeri, FV2 Scritti su Padova e Venezia]
- [1960] Diego Valeri, Il mito del Settecento veneziano, in AA.VV., La civiltà veneziana del Settecento, Firenze, Sansoni, pp. 1-26 [70 del Catalogo del Fondo Diego Valeri, FV2 Scritti su Padova e Venezia]
- [1961] Diego Valeri, La poesia di Clemente Rebora, Milano, All'insegna del pesce d'oro [296 del Catalogo del Fondo Diego Valeri, FV6 Prosa varia]
- [1961] Diego Valeri, Situazione 1961 di Antonio Fogazzaro, Venezia, Stamperia di Venezia, Estratto da Atti dell'Istituto Veneto di scienze lettere ed arti, anno accademico 1960-61 tomo 119, p. 383-387 [385 del Catalogo del Fondo Diego Valeri, FV6 Prosa varia]
- [1965] Diego Valeri, Dante poeta, in Lo smeraldo, A.19, n.3, maggio, pp. 9-15 [AR 12 del Catalogo del Fondo Diego Valeri, FV6 Prosa varia]
- [1967] Diego Valeri, Prefazione a Pagine biellesi di Pietro Paolo Trompeo, Biella, Centro studi biellesi, [272 del Catalogo del Fondo Diego Valeri, FV6 Prosa varia]
- [1968] Diego Valeri, L'Alcyone o Le nuove metamorfosi, in L'arte di Gabriele d'Annunzio, Atti del Convegno internazionale di studio, Venezia - Gardone Riviera - Pescara, 7-13 ottobre 1963, Milano, Mondadori, pp. 173-179 [27 del Catalogo del Fondo Diego Valeri, FV6 Prosa varia]
- [1974] Diego Valeri, Giardinetto, Milano, Mondadori
- [1979] Luigi Baldacci, Valeri prosatore e lettore di cose italiane in AA.VV., Omaggio a Diego Valeri, a cura di Ugo Fasolo, Firenze, Olschki, pp. 65-75
- [1991] AA.VV., Una precisa forma. Studi e testimonianze per Diego Valeri, Atti del Convegno internazionale "Diego Valeri nel centenario della nascita" (Padova, 26 e 27 marzo 1987), Padova, Editoriale Programma (oggi Esedra)
- [1994] Gloria Manghetti, So la tua magia: è la poesia. Diego Valeri, prime esperienze poetiche 1908-1919, Milano, All'insegna del pesce d'oro
- [1998] AA.VV., L'opera poetica di Diego Valeri, a cura di Gloria Manghetti, Atti del Convegno nazionale di studi Piove di Sacco 29-30 novembre 1996, Piove di Sacco, Rigoni
- [2001] Camilla Podavini, I giorni, i mesi, gli anni. L'opera di Diego Valeri, con una nota di Andrea Zanzotto, Brescia, Grafo edizioni